AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ASL 1 L'AQUILA: TEMPI VESTIZIONE E SVESTIZIONE RETRIBUITI, CASSAZIONE DA' RAGIONE AGLI INFERMIERI

10 Novembre 2021



L'AQUILA – La Cassazione dà ragione agli infermieri sui tempi di vestizione, svestizione e scambio di consegne, che vanno conteggiati dentro l'orario di lavoro.

È stato dichiarato inammissibile – si legge in una nota del sindacato Nursind – il ricorso proposto della Asl 1 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila contro la sentenza della Corte di Appello che aveva a sua volta confermato quella del Tribunale del capoluogo abruzzese: quest'ultima sentenza aveva accertato il diritto degli infermieri alla retribuzione dei tempi di vestizione, svestizione e scambio di consegne.

A breve dovrebbe essere stabilita la cifra che la Asl aquilana potrebbe sborsare per pagare gli arretrati. L'azienda sanitaria aquilana è stata inoltre condannata al pagamento delle spese processuali e anche del giudizio di legittimità in favore di Milhem Chaled e Monica Rampini, gli infermieri che avevano fatto causa alla Asl 1, difesi dall'avvocato aquilano Fabrizio Foglietti.

La Asl aveva impugnato la sentenza del Tribunale dell'Aquila e fatto ricorso in appello adducendo, tra l'altro, la motivazione secondo cui "sarebbe pacifico il fatto che vi fosse timbratura del cartellino in ambiti civili e che quindi anche i tempi di cambio turno sarebbero stati remunerati". La Cassazione, però, con sentenza numero 32562 dello scorso 8 novembre, ha dichiarato inammissibile il tutto.

"Per noi è una vittoria storica – commenta il segretario territoriale aquilano del Nursind, Milhem Chaled –. Abbiamo sempre avuto ragione e adesso lo dice anche la Cassazione. E ora devono essere pagati ben sette anni di arretrati, visto che la stessa retribuzione era prevista da prima del 2018".

"Si chiude una battaglia che dura da dieci anni – spiega Foglietti –. Il diritto alla retribuzione nel caso di vestizione, svestizione e scambio di consegne tra infermieri è finalmente passato in giudicato dopo che la Asl aquilana, a differenza di quelle pescarese e teramana, lo ha negato per anni, letteralmente barricandosi. Nonostante dal 2018 sia sancito nel

contratto di lavoro”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli